



AVVISI SETTIMANALI

Parrocchia S. Agnese - Via Don Gnocchi 2 - 23854 - Olginate - (Lc)

28 LUGLIO – 10 AGOSTO 2024

COME NASCE IL "PERDONO D'ASSISI"?

Proprio alla Porziuncola il Santo d'Assisi ebbe la divina ispirazione di chiedere al papa l'indulgenza che fu poi detta, appunto, **"della Porziuncola o Grande Perdono"**, la cui festa si celebra il 2 agosto. È il diploma di fr. Teobaldo, vescovo di Assisi, uno dei documenti più diffusi, a riferirlo. S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: **"Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse"**. "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

Alle prime luci dell'alba, quindi, Francesco, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, papa Onorio III, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza. Francesco rispose che egli chiedeva "non anni, ma anime" e che voleva "che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo fino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa".

Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva ("Piace a Noi che tu l'abbia"). Sul punto di accomiarsi, il Pontefice chiese a Francesco – felice per la concessione ottenuta – dove andasse "senza un documento" che attestasse quanto ottenuto. "Santo Padre, - rispose il Santo - a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". L'indulgenza fu ottenuta, quindi, "vivae vocis oraculo".

Il **2 agosto 1216**, dinanzi una grande folla, S. Francesco, alla presenza dei vescovi dell'Umbria con l'animo colmo di gioia, promulgò il Grande Perdono, per ogni anno, in quella data, per chi, pellegrino e pentito, avesse varcato le soglie del tempio francescano. Nel 1279, il frate Pietro di Giovanni Olivi scriveva che "essa indulgenza è di grande utilità al popolo che è spinto così alla confessione, contrizione ed emendazione dei peccati, proprio nel luogo dove, attraverso san Francesco e Santa Chiara, fu rivelato lo stato di vita evangelica adatto a questi tempi". Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio; partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione; visitare la chiesa della Porziuncola dove si deve rinnovare la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il *Padre Nostro*, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

Normalmente si recita un Pater, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa. In tutte le chiese parrocchiali e le chiese francescane sparse nel mondo si può lucrare dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto di ogni anno.

PERDONO DI ASSISI - CONFESSIONI

Il mattino del giorno 1° agosto dalle 10 alle 12 presso la chiesa di Olginate è presente un confessore per il perdono di Assisi.

VIAGGIO IN TURCHIA SULLE TRACCE DELLE PRIME COMUNITÀ CRISTIANA 11-17 SETTEMBRE 2024



La Turchia è uno dei Paesi più affascinanti e intriganti del mondo, un vero e proprio SCRIGNO DI TESORI NASCOSTI che aspettano solo di essere scoperti. La sua posizione geografica unica, a cavallo tra Europa e Asia, la rende una meta turistica ambita da visitatori di tutto il mondo, attratti dalla bellezza delle sue città, dalla ricchezza della sua storia millenaria e dalla varietà dei suoi paesaggi naturali.

1° giorno: ITALIA - ISTANBUL

2° giorno: ISTANBUL

3° giorno: ISTANBUL - YALOVA - SMIRNE (o KUSADASI)

4° giorno: SMIRNE (o KUSADASI) – EFESO - PAMUKKALE

5° giorno: PAMUKKALE - KONYA - CAPPADOCIA

6° giorno: CAPPADOCIA

7° giorno: CAPPADOCIA - KAYSERI - ITALIA

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Quota Euro 1.750,00

Supplementi: Camera singola Euro 270,00

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE Intenzioni Messe

28 LUGLIO - DOMENICA	
Ore	09:00 Ceribelli Maria Gilardi + Pigazzini Costantina Riva
Ore	11:00 Vincenzo e Ancilla
Ore	18:00 LA MESSA È SOSPESA FINO A FINE AGOSTO
29 LUGLIO - LUNEDÌ	
Ore	8,00 Antonio
30 LUGLIO - MARTEDÌ	
Ore	8,00 Milesi Alessandra e Valsecchi Antonio
Ore	21,00 Preghiera in chiesa: rosario e Adorazione
31 LUGLIO - MERCOLEDÌ	
Ore	8,00 Elio Cereda e Fumagalli Teresina
4 AGOSTO - DOMENICA	
Ore	09:00 Clementina, Eugenio e famiglia Ripamonti + Di Salvatore Enrico e Scipione Filomena + Moglia Giuseppe + Luigia e Giacomo colombo
Ore	11:00 Catanese Stefano
Ore	18:00 LA MESSA È SOSPESA FINO A FINE AGOSTO
5 AGOSTO - LUNEDÌ	
Ore	8,00
6 AGOSTO - MARTEDÌ	
Ore	8,00
Ore	21,00 Preghiera in chiesa: rosario e Adorazione
7 AGOSTO - MERCOLEDÌ	
Ore	8,00
8 AGOSTO - GIOVEDÌ	
Ore	10,00 CASA RIPOSO -
9 AGOSTO - VENERDÌ	
Ore	8,00 Losa Maria Camilla
10 AGOSTO - SABATO	
Ore	18,00 Sala Antonio e Cesana Maria + Carolina, Gerardo e Paolo Lanfranchi
11 AGOSTO - DOMENICA	
Ore	09:00 Panzeri Maria e Gilardi Salvatore, Panzeri Augusta + Bassani Camillo e genitori + Pirola Basilio
Ore	11:00 Tavola Angelo
Ore	18:00 LA MESSA È SOSPESA FINO A FINE AGOSTO